



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER UN POSTO, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI 4 MESI, A SOSTEGNO DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA IN VENETO

Anci Veneto, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione n. 1049 del 23 agosto 2022 della Giunta Regionale del Veneto riguardo l'attivazione di un accordo di collaborazione con ANCI Veneto per la messa in opera delle azioni previste a sostegno dei servizi per la prima infanzia in Veneto per il triennio 2022/2025,

indice

la selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato di numero 2 risorse umane, per 4 mesi con l'inquadramento corrispondente all'area "Istruttore", di cui al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali" del 16.11.2022, articolato su 5 giorni, da lunedì a venerdì. Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Articolo 1 - Contratto applicato e trattamento economico

Alla professionalità in oggetto sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

Il trattamento economico fisso e continuativo sarà così costituito:

- stipendio tabellare previsto per l'area ISTRUTTORI (ex categoria giuridica C) dal vigente C.C.N.L.;
 - indennità di comparto;
 - tredicesima mensilità;
 - altri compensi di natura fissa ed accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali.
- I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Il lavoratore/la lavoratrice presterà servizio presso la sede della Direzione Servizi sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto, ubicata a Venezia in Dorsoduro 3493

Articolo 2 - Profilo di competenza e attività

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività: supporto tecnico-operativo alle attività afferenti alla Direzione Servizi Sociali, Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto.

Tali attività comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Ricognizione dei servizi educativi, verifica e aggiornamento delle autorizzazioni e degli accreditamenti rilasciati dagli enti locali;
- Aggiornamento dei servizi educativi in termini di variazione dei beneficiari dei contributi regionali e statali in seguito a chiusure, cessazioni o subentri;
- Monitoraggio della rendicontazione dei finanziamenti statali di cui al Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025.

L'obiettivo specifico è garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi ai servizi per la prima infanzia fornendo un supporto tecnico operativo alle attività dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e degli elementi base di diritto amministrativo e diritto degli enti locali;
- gestione della comunicazione con le Istituzioni e gli Enti Locali, sia attività di segreteria e sia attività di promozione e informazione;
- rendicontazione di progetti finanziati;
- competenze informatiche avanzate: conoscenza del pacchetto Office e altri software per la creazione e gestione di database;
- capacità di gestione di siti internet e social media;
- capacità di raggiungimento degli obiettivi, di lavoro di gruppo, individuare esigenze e risorse digitali, prendere decisioni, informate su quali siano gli strumenti digitali più appropriati in base a finalità o necessità, risolvere problemi concettuali con mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie;
- motivazione al ruolo e attitudini specifiche al profilo professionale richiesto.

Il grado di autonomia richiesto riguarda lo svolgimento di attività inerenti procedure e relazioni con soggetti terzi, di diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti.

Grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

Articolo 3 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'associazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità

giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile

8. essere in possesso del titolo di studio: Diploma di Scuola secondaria di secondo grado. Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero ed è in possesso del provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano.

Se il candidato è privo del riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio in base alla normativa vigente è ammesso con riserva alla selezione. In tal caso, il concorrente presenta istanza di riconoscimento e indica nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento

Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Il candidato con disabilità, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha l'onere di formulare nella domanda:

a) la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;

b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi del D.M. 12.11.2021, nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Articolo 4 - Presentazione della domanda: termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, composta dagli allegati al presente bando (All. A, All. B, All. C) debitamente compilati e dal Curriculum vitae, dovrà pervenire ad Anci Veneto (avente sede legale in Piazzetta V. Bardella 2, Padova PD) entro e non oltre **le ore 14:00 del giorno 24 ottobre 2025**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A/R o corriere, al seguente indirizzo: Anci Veneto, Piazzetta V. Bardella 2, 35131 Padova (PD);
- consegna manuale, dalle 9:00 alle 13:00, da lunedì a venerdì, presso la sede di Anci Veneto (Piazzetta V. Bardella 2, 35131 Padova (PD), Ufficio segreteria, 4° Piano;
- a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo anciveneto@pec.it avente oggetto: "Domanda di ammissione alla selezione per il sostegno ai servizi per la prima infanzia".

A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare copia di un documento di identità in corso di validità (fronte/retro).

Non saranno ammessi i candidati dei quali le domande pervengano successivamente al suddetto termine o diversamente dalle modalità indicate, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla volontà del soggetto o legato a cause di forza maggiore.

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Nel caso in cui i candidati non possano avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i requisiti ed i titoli che sono stati oggetto di valutazione dovranno essere comprovati, al momento della costituzione del rapporto di lavoro, mediante documenti, atti o certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale con le modalità indicate dal D.P.R. 445/2000, in particolare dall'art. 3.

Articolo 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nel rispetto della parità di genere, sarà composta dai seguenti membri:

- Direttore di Anci Veneto o suo delegato, in qualità di presidente;
- Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione Veneto o suo delegato, in qualità di componente;
- Funzionaria della Direzione Servizi sociali della Regione Veneto, in qualità di componente;
- Dipendente di Anci Veneto, in qualità di segretario-verbalizzante.

Articolo 6 - Modalità di selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 90, così ripartito:

- Titoli: massimo 30 punti;
- Colloquio: massimo 60 punti.

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in particolare dell'art. 3), tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, in particolare degli artt. 46 e 47 (a tal proposito, la domanda di partecipazione alla selezione è predisposta sotto forma di dichiarazione sostitutiva).

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

Titoli.

1. Saranno valutati i titoli di studio e formativi aggiuntivi rispetto a quello necessario per partecipare alla selezione come segue:
 - Laurea di 1° livello: punti 0,50 per ogni voto di laurea superiore a 100/110, fino ad un massimo di 5 punti per voto pari a 110 o 110 e lode;
 - Laurea magistrale o specialistica punti 1,00 per ogni voto di laurea superiore a 100/110, fino ad un massimo di 10 punti per voto pari a 110 o 110 e lode;
 - Titolo post-universitario (master, alta formazione, ecc.) punti 1,00;

I titoli suddetti saranno valutati, a giudizio della commissione, solo se considerati attinenti o utili alla professionalità ricercata.

I punteggi indicati si sommano fino al raggiungimento del punteggio massimo di 10

punti.

2. Esperienza professionale (inclusi stage e tirocini). Sono attribuiti al massimo 10 punti.

I punteggi sono assegnati nel modo seguente:

- 2 punti per esperienza di almeno 12 mesi presso organismi privati;
- 3 punti per esperienza di almeno 12 mesi presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- 5 punti per esperienza di almeno 12 mesi presso la Regione del Veneto;

Si precisa che per il computo della durata dell'esperienza professionale sono considerate anche le frazioni di anno e che è quindi prevista la cumulabilità di esperienze diverse.

3. Curriculum vitae. Sono attribuiti al massimo 10 punti.

I punteggi sono assegnati con riferimento all'esperienza professionale maturata, desumibile dall'analisi del curriculum vitae. Essi potranno variare in relazione alla durata ed alla qualità delle esperienze di lavoro, stage e/o tirocini. In particolare è valutata la competenza amministrativo-gestionale acquisita attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- Da 0 a 5 punti per attività amministrativa e di segreteria;
- Da 0 a 5 punti per attività di informazione, promozione e comunicazione;
- Da 0 a 5 punti per attività di progettazione e rendicontazione;
- Da 0 a 5 punti per attività di monitoraggio e valutazione.

Colloquio

Il colloquio interdisciplinare verte sulle seguenti materie:

- Elementi base di diritto amministrativo e diritto degli enti locali riferiti al progetto;
- Conoscenza della normativa di riferimento nazionale e regionale e orientamenti nazionali sui servizi per l'infanzia e scuole dell'infanzia;
- Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni (D.Lgs. 65/2017)
- Linee pedagogiche 0-6 e sezioni primavera
- Legge regionale 23/1980
- Legge regionale 32/1990
- Verifica conoscenza di programmi quali pacchetto Office, software di gestione database, di ideazione e gestione siti e social media.
- Accertamento delle capacità previste per ricoprire la posizione lavorativa, motivazioni ed interesse;

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 36/60 (equivalente a 6/10).

Il colloquio si svolgerà in presenza o in alternativa on line su apposita piattaforma.

Il calendario dei colloqui sarà pubblicato nel sito di Anci Veneto, raggiungibile all'indirizzo www.anciveneto.org sezione bandi.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerato come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Al termine della valutazione di tutti i candidati, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario-verbalizzante, è pubblicato nel sito internet di Anci Veneto, raggiungibile all'indirizzo www.anciveneto.org.

Articolo 7 - Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletato il colloquio, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria formata rimarrà attiva per la durata di 36 mesi dalla data di approvazione.

Articolo 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso non è vincolante per L'Associazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

I dati personali saranno trattati, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione dello stesso, nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, come meglio indicato nell'allegato C. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

Per informazioni è possibile contattare Anci Veneto scrivendo ad anciveneto@anciveneto.org o al numero 049 8979029.